

## **COMUNE DI BARGE** **(Provincia di Cuneo)**

### **NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022**

#### **Premessa**

L'approvazione del bilancio di previsione rappresenta uno dei momenti più qualificanti dell'attività istituzionale di un ente locale. Il termine previsto dal legislatore per l'approvazione di questo documento è quello del 31 dicembre dell'esercizio precedente a quello a cui il bilancio si riferisce.

Il processo di approvazione inizia con la presentazione al Consiglio dell'ente dello schema di documento predisposto dalla Giunta. La sua approvazione entro la fine dell'anno permette di evitare l'automatismo dell'esercizio provvisorio con la gestione in dodicesimi delle risorse stanziare in bilancio, nonché uno sfoltoimento dei tetti di spesa con la possibilità di usufruire delle deroghe previste dall'art. 1, comma 905, della Legge 145/2018 (Legge di Bilancio 2019).

Nel formulare le previsioni triennali, l'Amministrazione si è attenuta alla normativa vigente, mantenendo immutate le aliquote dei tributi, ad eccezione della tassa sui rifiuti il cui gettito è correlato alla previsione dei costi di gestione del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani, istituendo l'imposta di soggiorno, prevedendo l'aggiornamento istat delle tariffe dei servizi a domanda individuale e rideterminando i diritti di segreteria ufficio tecnico.

Per quanto riguarda le previsioni di spesa, l'Amministrazione ha adottato il criterio storico di allocazione delle risorse, prendendo come base di riferimento le previsioni pluriennali del bilancio di previsione dell'esercizio in corso.

Il contenuto del bilancio di previsione così predisposto, dovrà essere in seguito verificato rispetto alle novità che la legge di stabilità 2020, ancora in corso di approvazione, vorrà introdurre nello scenario economico e finanziario degli enti locali.

La presente nota integrativa si propone di chiarire ed illustrare gli elementi più significativi del documento di bilancio 2020/2022.

#### **Criteri di valutazione**

Il Bilancio di Previsione Finanziario relativo al triennio 2020-2022, che pareggia in €. 5.599.133,00 per l'anno 2020, in €. 5.061.541,00 per l'anno 2021 e in €. 5.078.161,00 per l'anno 2022, è stato predisposto in un contesto sempre più difficile, in presenza dei severi limiti imposti dalla normativa e del permanere della riduzione delle risorse che le varie norme che si sono rapidamente succedute nel tempo hanno comportato. Il succedersi di queste severe manovre ha determinato un forte taglio dei trasferimenti che, per il Comune di Barge, complessivamente, ha superato il milione di euro annuo.

Le previsioni iscritte nel bilancio 2020-2022 sono improntate al rispetto dei vincoli di finanza pubblica, sono in linea con gli obiettivi fissati nel Documento Unico di Programmazione e rispettano i principi contabili dell'annualità, dell'unità, dell'universalità, dell'integrità, della veridicità, dell'attendibilità, della correttezza, della chiarezza e comprensibilità, della significatività e rilevanza, della flessibilità, della congruità, della prudenza, della coerenza, della continuità e della costanza, della comparabilità e della verificabilità, della neutralità, della pubblicità, dell'equilibrio di bilancio e della competenza finanziaria.

La previsione degli stanziamenti di entrata corrente è stata formulata sulla base del criterio della storicità con riferimento alle risultanze rilevabili dagli ultimi tre esercizi.

Le previsioni di spesa corrente sono state effettuate in ragione delle spese necessarie ed indispensabili per garantire il funzionamento e la buona gestione di tutti i servizi. Le spese correnti straordinarie e/o discrezionali - potranno essere finanziate solamente in corso d'anno qualora si realizzino nuove e/o maggiori entrate.

Le previsioni di entrata e spesa in conto capitale sono coerenti con gli investimenti programmati.

L'utilizzo delle entrate in conto capitale rimane, comunque, subordinato alla concreta realizzazione della previsione di entrata, per il tramite del visto di copertura finanziaria da rilasciare ai sensi dell'articolo 153, comma 5, del Testo Unico 18 agosto 2000, n. 267.

Le previsioni così formulate sono riepilogate nelle seguenti tabelle riassuntive:

ENTRATE		2020	2021	2022
<i>Titolo I</i>	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.784.413,00	2.789.413,00	2.789.413,00
<i>Titolo II</i>	Trasferimenti correnti	220.440,00	207.440,00	204.060,00
<i>Titolo III</i>	Entrate Extratributarie	964.188,00	987.188,00	1.007.188,00
<i>Titolo IV</i>	Entrate in conto capitale	710.092,00	157.500,00	157.500,00
<i>Titolo V</i>	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
<i>Titolo VI</i>	Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00
<i>Titolo VII</i>	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
<i>Titolo IX</i>	Entrate per conto di terzi e partite di giro	920.000,00	920.000,00	920.000,00
Totale		5.599.133,00	5.061.541,00	5.078.161,00
Fondo Pluriennale Vincolato		0,00	0,00	0,00
Utilizzo Avanzo di Amministrazione		0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>		<b>5.599.133,00</b>	<b>5.061.541,00</b>	<b>5.078.161,00</b>

Di seguito sono analizzate le principali voci di entrata al fine di illustrare i dati di bilancio, di riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti contabili e di evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati per i singoli cespiti.

#### TITOLO I - ENTRATE DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA

Denominazione	2020	2021	2022
I.M.U.	1.050.000,00	1.050.000,00	1.050.000,00
TASI	238.000,00	238.000,00	238.000,00
Addizionale Comunale IRPEF	620.000,00	620.000,00	620.000,00
Imposta di Soggiorno	5.000,00	7.000,00	7.000,00
Tassa Rifiuti (TARI)	702.413,00	705.413,00	705.413,00
Recupero evasione Tassa Rifiuti (Tarsu – Tares - Tari)	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Imposta comunale Pubblicità	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Diritti Pubbliche Affissioni	23.000,00	23.000,00	23.000,00
Fondo Solidarietà Comunale	126.000,00	126.000,00	126.000,00
<b>Totale</b>	<b>2.784.413,00</b>	<b>2.789.413,00</b>	<b>2.789.413,00</b>

**IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (I.M.U.):** la base imponibile dell'Imposta Municipale Propria è costituita dal valore degli immobili determinato dal valore catastale per i fabbricati, dal valore venale in comune commercio per le aree fabbricabili e dal reddito dominicale iscritto a catasto per i terreni agricoli. Al valore catastale dei fabbricati ed al reddito dominicale dei terreni agricoli, rivalutati ai sensi della normativa vigente, è stata prevista l'applicazione dei moltiplicatori di cui ai commi 4 e 5 dell'articolo 13 del D.L. 201/2011 (decreto Monti) e s.m.i.

L'imposta non si applica al possesso dell'abitazione principale e delle pertinenze della stessa ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A1, A8, A9.

Sono esenti dall'imposta i terreni agricoli posseduti da coltivatori diretti e imprenditori agricoli professionali iscritti nella previdenza agricola indipendentemente dalla loro ubicazione, nonché i terreni agricoli ricadenti in aree montane o di collina delimitate ai sensi dell'art. 15 L. 984/1977.

Sono state confermate le seguenti aliquote standard:

- 0,76% per tutti gli immobili (altri fabbricati, terreni, aree edificabili);
- 0,40% per le abitazioni principali per le unità immobiliari classificate in A1, A8, A9 e relative pertinenze.

Questo tributo è soggetto a continue modifiche ed interventi legislativi che rendono difficile determinarne la previsione. La previsione del gettito per il triennio è stata effettuata sulla base delle stime elaborate dal MEF al netto della quota di alimentazione del Fondo di Solidarietà Comunale (FSC) nella misura determinata dal ministero dell'interno per l'anno 2019 ed utilizzata per l'intero triennio. L'importo è previsto in bilancio per € 1.050.000,00 al netto della quota di alimentazione del F.S.C. che è pari ad € 338.669,07. Non appena saranno rese note le stime aggiornate si procederà all'adeguamento del bilancio, ove necessario.

**TASI (Tributo per i servizi indivisibili):** La TASI è stata istituita dalla legge 27/12/2013, n. 147 (legge di stabilità 2014), nell'ambito della IUC, al fine di consentire agli enti di compensare il minor gettito dell'IMU (come sopra specificato) poiché lo stesso è stato compensato solo parzialmente da maggiori trasferimenti erariali.

I costi dei servizi indivisibili alla cui parziale copertura la TASI è diretta sono specificati in apposito prospetto della manovra tributaria e regolamentare ed ammontano a complessivi € 1.098.347,00.

Il presupposto di questo tributo è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati, di aree scoperte nonché edificabili, a qualsiasi uso adibiti. La legge di stabilità 2016 ha eliminato la Tasi sull'abitazione principale per i proprietari e la quota Tasi a carico degli occupanti/inquilini quando per l'inquilino l'immobile in locazione è abitazione principale. Rimane invece in vigore la Tasi per le abitazioni principali di lusso (Cat. A1, A8 e A9).

Anche per il 2020 l'aliquota del tributo sarà pari a quella base (1 per mille).

La previsione del gettito di € 238.000,00 è stata effettuata sulla base delle stime elaborate dal MEF per l'anno 2019 e delle somme introitate negli ultimi due esercizi. Non appena saranno rese note le stime aggiornate si procederà all'adeguamento del bilancio, ove necessario.

**ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF:** La base imponibile dell'Addizionale Comunale Irpef è costituita dai redditi dei contribuenti aventi domicilio fiscale nel Comune di Barge. Tali redditi possono essere altalenanti, poiché influenzati dall'andamento dell'economia del paese. I calcoli condotti dal Comune di Barge hanno evidenziato l'equilibrio finanziario mediante il mantenimento dell'aliquota dello 0,75%. La previsione, di difficile determinazione, è stata effettuata sulla base dei dati forniti dal Ministero delle Finanze riferiti ai redditi dei contribuenti e in base all'andamento degli incassi degli esercizi precedenti ed è stata prudenzialmente prevista in 620 mila euro annui.

Al fine di promuovere politiche di difesa dei redditi più bassi è stato confermato nella parte Spesa un apposito Fondo, da utilizzare per la restituzione dell'addizionale comunale Irpef, a favore delle persone fisiche appartenenti ai nuclei familiari che siano in possesso di attestazione ISEE (Indicatore situazione economica equivalente) inferiore o pari ad euro 17 mila, o inferiore o pari ad euro 18 mila per i nuclei familiari composti da una sola persona. L'entità di tale fondo è stata prevista in euro 5.000,00.

**IMPOSTA DI SOGGIORNO:** trattandosi di un'imposta di nuova istituzione, il gettito è stato ipotizzato prudenzialmente in euro 5.000,00 per il primo anno ed in euro 7.000,00 per i successivi in considerazione anche del fatto che per la prima annualità l'imposta non avrà sicuramente decorrenza dal primo gennaio. Tale gettito è stato stimato rapportando le aliquote che saranno approvate con apposita delibera consiliare agli ipotetici alloggiamenti nelle strutture ricettive che si trovano sul territorio comunale.

**TARI (Tassa sui Rifiuti):** La Legge 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014) ha istituito, nell'ambito della IUC, la TARI (tassa sui rifiuti) che ha sostituito la Tares a partire dall'anno 2014. Anche il gettito della TARI deve assicurare la copertura integrale dei costi del servizio mediante la tassazione dei locali e delle aree scoperte a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti. L'oggetto imponibile rimane la superficie calpestabile denunciata dai contribuenti già ai fini della TARES.

Il tributo è previsto in bilancio in € 702.413,00 e copre al 100% le relative spese come indicato nel piano finanziario.

È stata inoltre prevista in bilancio l'entrata relativa al recupero evasione sulla tassa rifiuti per un importo complessivo di euro 5.000,00.

Infine, il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19, del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, che viene incassato dal Comune per poi essere successivamente riversato alla Provincia di Cuneo e che viene calcolato sulla tassa rifiuti nella misura del 5%, è stato previsto per € 35.000,00 ed è stato iscritto, in ottemperanza ai nuovi principi contabili, tra le entrate per conto terzi.

**IMPOSTA COMUNALE PUBBLICITA':** Il servizio è gestito direttamente dal Comune a decorrere dall'anno 2000. Il "Collegato" alla Finanziaria per l'esercizio 2002 prevedeva un'esenzione per le cosiddette "insegne d'esercizio", fino a 5 metri quadrati, dall'imposta sulla pubblicità, compensando la minore entrata con un corrispondente incremento dei trasferimenti erariali. Per l'anno 2020 le tariffe sono state approvate con DGC n. 245/2019 nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 1 comma 919 della L. 145/2018. Come chiarito dalla Circolare n. 3 del 3/5/2002 del Dipartimento delle Politiche fiscali, sono tenuti al versamento dell'imposta i soggetti che hanno una superficie totale superiore ai 5 mq. quando contraddistingue la sede dell'azienda, qualunque sia la superficie negli altri casi. Con la norma introdotta dal comma 128 della Legge 266/2005 le associazioni sportive dilettantistiche che utilizzino impianti di ridotte dimensioni sono esentate dal pagamento dell'imposta comunale sulla pubblicità, purché nell'impianto venga effettuata una manifestazione a carattere sportivo.

La base imponibile varia in funzione delle domande di installazione di impianti pubblicitari che vengono presentate e delle esposizioni di messaggi pubblicitari presso gli esercizi commerciali.

Il gettito del tributo è iscritto a bilancio per un importo di € 15.000,00 stimato sulla base dell'andamento degli incassi degli ultimi esercizi e delle tariffe approvate con la succitata deliberazione e si considera possa rimanere invariato per il periodo di programmazione.

**DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI:** Il servizio continua ad essere gestito completamente da personale comunale. Per il 2020 sono state confermate le tariffe vigenti così come anche la previsione di entrata pari ad euro 23.000,00.

**FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE:** Questo fondo, istituito dalla Legge di stabilità 2013, sostituisce il Fondo sperimentale di riequilibrio, è iscritto tra le entrate correnti di natura perequativa da amministrazioni centrali e costituisce quello che rimane dei trasferimenti statali correnti.

La previsione, stimata in €. 126.000,00 annui, è stata effettuata prendendo a riferimento le spettanze ministeriali per l'anno 2019.

Tale importo deve però essere letto insieme a quello in entrata dell'IMU, che viene prevista al netto del prelievo effettuato per alimentare il fondo di solidarietà comunale a livello nazionale, nonché a quello della TASI.

A seguito dell'ulteriore cambiamento delle quote di compartecipazione all'IMU da parte dello Stato è stato istituito un meccanismo che ha sommato l'IMU, la TASI ed i trasferimenti statali affinché i comuni avessero le stesse risorse. I meccanismi di calcolo adottati hanno comportato un lieve saldo positivo nei confronti del nostro Comune rispetto al passato in dipendenza anche dell'applicazione della ripartizione di una quota del FSC sulla base della capacità fiscale e dei fabbisogni standard.

Anche per il FSC si procederà all'eventuale adeguamento dello stanziamento non appena saranno rese note le spettanze ministeriali definitive per l'esercizio 2020.

## TITOLO II – TRASFERIMENTI CORRENTI

Denominazione	2020	2021	2022
Trasferimenti dello Stato	76.000,00	76.000,00	76.000,00
Trasferimento dello Stato - quota 5 per mille Irpef	4.000,00	4.000,00	4.000,00
Trasferimento dello Stato per Censimento Popolazione	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Trasferimento dello Stato per Censimento Agricoltura	20.000,00	10.000,00	10.000,00
Trasferimenti dello Stato - indagini Istat	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Trasferimenti della Regione	103.440,00	100.440,00	97.060,00
Trasferimenti della Provincia	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Trasferimenti da Comuni	4.000,00	4.000,00	4.000,00
Trasferimenti da Imprese	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti da Fondazioni Bancarie	1.000,00	1.000,00	1.000,00
<b>Totale Trasferimenti correnti</b>	<b>220.440,00</b>	<b>207.440,00</b>	<b>204.060,00</b>

**TRASFERIMENTI DELLO STATO:** Il gettito previsto si riferisce in particolare ai seguenti trasferimenti compensativi:

- IMU su terreni agricoli e fabbricati rurali ai sensi dell'art. 1, commi 707, 708, 711, legge 147/2013 nella misura concessa nell'anno 2019;
- Trasferimenti compensativi minori introiti addizionale comunale all'IRPEF;
- IMU sugli immobili di categoria ad uso produttivo (art. 1, c. 21, L. 208/2015);
- IMU sui cosiddetti immobili merce (art. 3, DL 102/2013 e DM 20/06/2014);
- Contributo stima gettito ICI 2009/2010 (articolo 3, comma 3, D.P.C.M. 10/03/2017);
- Contributo compensativo minori introiti cittadini AIRE (art. 9-bis, D.L. n. 47 del 28/03/2014);
- Ristoro IMU agricola (art. 3, comma 5, DPCM 10 marzo 2017);

Sono inoltre stati previsti nella misura spettante nell'anno 2019 i trasferimenti dello Stato finalizzati al sostegno delle attività sociali (5 per mille irpef).

Infine sono stati previsti i trasferimenti dello Stato per le operazioni censuarie (popolazione, agricoltura e indagini istat) nella misura riferita dal responsabile di area.

**TRASFERIMENTI DELLA REGIONE:** I trasferimenti correnti della Regione sono sostanzialmente previsti in linea con quelli dell'esercizio in corso, prudenzialmente ridotti laddove si manifestano situazioni di incertezza e aumentati, esclusivamente con l'avallo del responsabile di area, in presenza di contributi certi.

Sono stati previsti in particolare i seguenti contributi regionali:

- rimborso oneri di ammortamento delle spese di edilizia sanitaria per ristrutturazione Casa di Riposo (€ 63.060,00);
- contributi di cui alla L.R. 13/1989 per superamento e abbattimento barriere architettoniche in edifici privati (€ 12.000,00) calcolati in base al fabbisogno comunale per l'anno 2019 approvato con determinazione del responsabile del servizio n. 191/2019;

- contributo per il sostegno di attività svolte dai centri di aggregazione giovanili (€ 5.000,00);
- contributo per il sostegno delle famiglie per utilizzo asili nido privati e baby parking (€ 15.000,00);
- rimborso oneri previdenziali sostenuti dall'Ente relativamente alla realizzazione di Cantieri di Lavoro per persone disoccupate over 58 (€ 3.380,00);
- contributo per acquisto libri per la biblioteca comunale (€ 1.000,00);
- contributo per spese di funzionamento (€ 1.000,00).

L'unico trasferimento per funzioni trasferite riguarda invece l'acquisto dei libri di testo per gli alunni della scuola secondaria di primo grado (L. 448/98, art. 27) previsto in presunti € 3.000,00 esclusivamente sull'annualità 2020 in quanto dal 2021 tali risorse non transiteranno più sul bilancio comunale ma esclusivamente su quello regionale.

**TRASFERIMENTI DELLA PROVINCIA:** L'entità del trasferimento da parte della Provincia di Cuneo, previsto in 5 mila euro, riguarda la compartecipazione alle spese sostenute dal Comune di Barge per interventi a sostegno dell'integrazione scolastica per gli allievi con disabilità.

**TRASFERIMENTI DA COMUNI:** questa voce riguarda il rimborso pro-quota, da parte dei Comuni in convenzione di segreteria, della riduzione, effettuata direttamente dal Ministero dell'Interno al Comune capo convenzione, sul fondo di solidarietà comunale a titolo di Fondo Mobilità ex AGES (art. 7 c. 31 sexies, D.L. 78/2010).

**TRASFERIMENTI DA IMPRESE:** riguardano le sponsorizzazioni di natura corrente, sia in denaro sia con fornitura di beni o servizi, da parte di imprese private. Al momento non viene prevista alcuna sponsorizzazione.

**TRASFERIMENTI DA FONDAZIONI BANCARIE:** riguardano i contributi di natura corrente eventualmente concessi dalle fondazioni bancarie per la realizzazione di attività culturali.

### TITOLO III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Denominazione	2020	2021	2022
Proventi derivanti dall'erogazione dei servizi	258.450,00	258.450,00	258.450,00
Proventi derivanti dalla gestione dei beni	331.400,00	356.400,00	376.400,00
Proventi derivanti dall'attività di controllo degli illeciti	63.500,00	63.500,00	63.500,00
Interessi attivi	600,00	600,00	600,00
Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00
Rimborsi e altre entrate correnti	310.238,00	308.238,00	308.238,00
<b>Totale</b>	<b>964.188,00</b>	<b>987.188,00</b>	<b>1.007.188,00</b>

**EROGAZIONE DI SERVIZI:** In questa voce sono classificate tutte le entrate relative ai servizi erogati a pagamento dal Comune, tra cui i servizi a domanda individuale, i più rilevanti dei quali sono la mensa scolastica, la mensa casa di riposo, il trasporto alunni, il peso pubblico e gli impianti sportivi. La tabella relativa al grado di copertura dei servizi a domanda individuale evidenzia una percentuale di copertura del 78,76%.

La previsione è stata stimata sulla base del criterio storico degli accertamenti effettuati nell'ultimo esercizio, con un lieve aumento del gettito dei servizi a domanda individuale proporzionato all'aggiornamento delle relative tariffe derivante dall'adeguamento istat e dalla rideterminazione/aggiornamento dei diritti di segreteria area tecnica.

**PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI:** In questa sezione sono contabilizzati i proventi derivanti dai contratti di affitto o comodato in essere, i canoni enfiteutici, i proventi delle cave, i proventi derivanti dai canoni di occupazione suolo pubblico, i proventi derivanti dalla ripartizione dei sovracani idroelettrici del BIM (Bacino Imbrifero Montano) e i proventi derivanti dalla concessione di loculi e cellette-ossario.

In particolare:

**Fitti fabbricati:** in base ai contratti di locazione in corso viene stimata un'entrata di € 97.000,00. I contratti stipulati vengono adeguati annualmente agli indici istat ufficiali. Dal 1° aprile 2014 sono vigenti nuovi contratti di locazione sulla quasi totalità dei locali ad uso non abitativo situati nel palazzo comunale aggiornati alle normative intervenute e, limitatamente ai locali nei quali viene esercitata attività di somministrazione alimenti e bevande, con adeguamento del canone di locazione.

**Fitto terreni:** riguardano sia i contratti di affitto delle aree adibite ad impianti di radiocomunicazioni sia i contratti di affitto dei terreni delle cascine di proprietà comunale. Anche in questo caso la previsione è stata effettuata in base ai contratti di locazione in corso, tenendo altresì conto delle disdette pervenute tuttora (nello specifico ha esercitato il diritto di recesso la soc. Wind 3 per l'area di via Fiorita), ed è stata stimata in € 23.000,00 per gli impianti di radiocomunicazione e confermata in € 26.400,00 per le cascine. In particolare, per quanto riguarda il contratto di affitto sottoscritto a marzo 2018 con i conduttori della cascina denominata "Quagliotta", nel presente bilancio continua ad essere contabilmente recepito quanto disposto dal succitato contratto, ovvero lo scomputo annuale del 50% del canone di affitto dovuto dai conduttori per la realizzazione, con spese a proprio carico, dei necessari interventi manutentivi del fabbricato condotto. Al fine di consentire le dovute regolazioni contabili, è stato quindi confermato l'apposito intervento di spesa, nella parte investimenti, di importo pari alla quota annuale da scomputare (€ 7.354,00).

**Fitti cave:** Considerato che numerosi tentativi di affidamento dei lotti di cava esistenti in località Montebracco sono andati deserti e che anche la sottoscrizione del contratto di concessione in godimento temporaneo del lotto di cava di quarzite denominato "Pian Lavarino – lotto C" è venuta meno, non viene previsto in bilancio alcun introito per l'anno 2020, mentre, alla luce di ulteriori nuovi studi e attività per la promozione di tale tipologia di materiale lapideo, viene previsto un introito di euro 25.000,00 per l'esercizio 2021 e di € 45.000,00 per l'esercizio 2022. Per tali annualità, a copertura del rischio di mancato incasso, viene ovviamente accantonata un congrua somma al Fondo Crediti Dubbia Esigibilità.

**Censi, canoni e livelli:** Sono continuate, nel corso dell'anno 2019, le operazioni di ricognizione e di riordino degli usi civici con emissione del ruolo 2019. Si è provveduto inoltre all'ulteriore sollecito delle rate scadute relativamente ai precedenti ruoli 2010-2014, 2015, 2016-2018 e alla conseguente riscossione coattiva delle partite inevase. Il gettito iscritto in bilancio, così come stimato dal servizio tecnico, ammonta ad euro 6.000,00 annui. A copertura del rischio per mancati introiti, sono stati effettuati annualmente degli accantonamenti al Fondo Crediti Dubbia Esigibilità.

**Proventi COSAP :** il gettito è stato previsto in 65 mila euro annui sulla base dell'ultimo anno tenuto conto della tendenza evidenziata nell'ultimo triennio con una lieve riduzione proporzionata alle riduzioni che saranno concesse dal prossimo anno, previa modifica del relativo regolamento, per alcune zone disagiate del concentrico (Piazzetta della Madonna, Via Carle Costanzo e relative vie perpendicolari).

**Sovracanoni BIM:** tali risorse si riferiscono alla ripartizione dei sovracanoni per derivazioni idroelettriche trasferite annualmente dal BIM al Comune e da questi destinati a investimenti. il gettito viene previsto in presunti 23 mila euro in base al trend storico degli ultimi anni.

**PROVENTI DERIVANTI DA ATTIVITA' DI CONTROLLO:** Questa voce si riferisce sostanzialmente alle sanzioni per violazioni al Codice della Strada quantificate in € 50.000,00.

Si prevede la medesima entità di entrata verificatasi nell'ultimo triennio dovuta sia all'attività di controllo ai sensi del Codice della Strada svolta dagli operatori di polizia municipale sul territorio sia dalla previsione di incassi derivanti dagli accertamenti alle violazioni dei limiti di velocità mediante il noleggio di congegni di rilevamento. Il comma 16, art. 4-ter, D.L. 16/2012 convertito in legge n. 44/2012 dispone che il 50% dei proventi derivanti da violazioni dei limiti di velocità di cui all'art. 142 C.D.S. dovranno essere versati all'ente proprietario della strada su cui è stata rilevata l'infrazione. A tal fine, nelle more di emanazione del decreto ministeriale attuativo, è stato previsto nella parte Spesa uno stanziamento di 11 mila euro a titolo di accantonamento delle somme dovute all'ente proprietario della strada.

È stata inoltre iscritta in bilancio l'entrata relativa al recupero delle partite arretrate – riscossione coattiva Sanzioni Codice della Strada prevista in euro 10.000,00 sia per il 2020 che per gli esercizi successivi.

Una quota di tali risorse viene accantonata annualmente a fondo crediti di dubbia esigibilità a copertura del rischio di mancati incassi.

Infine sono stati previsti 3 mila euro annui a titolo di sanzioni amministrative per violazione regolamenti comunali di cui 2 mila euro per violazioni in materia di rifiuti.

**INTERESSI ATTIVI:** Risorsa generata in minima parte dagli interessi sui fondi disponibili sui conti correnti bancari e postali e, per la restante parte, dalle somme dovute all'Ente a titolo di interessi per ritardati pagamenti.

**RIMBORSI E ALTRE ENTRATE CORRENTI:** Rientrano in questa tipologia sia le entrate derivanti da rimborsi da parte di terzi di spese sostenute dall'Ente a vario titolo come ad esempio "rimborsi spese per segretario in convenzione, rimborsi spese da unione montana, rimborso spese per gare di appalto gestite dalla CUC (centrale unica di committenza), rimborso spese per consultazioni elettorali effettuate per conto dello Stato o di altri Enti Pubblici, rimborso rate mutui dal gestore S.I.I., rimborsi per utilizzo energia elettrica aree mercatali, risarcimento danni da assicurazioni, introiti e rimborsi diversi, ecc.", sia altre tipologie di entrate correnti quali "proventi da impianti fotovoltaici, IVA split payment su attività commerciali, contributo CONAI, Fondo Incentivi Funzioni Tecniche, ecc."

Per quanto riguarda i Proventi da Impianti Fotovoltaici è stato previsto, in base al trend storico, un introito di 13 mila euro derivante dagli impianti fotovoltaici installati presso le scuole elementari frazionali di Crocera e San Martino nonché da quelli installati sulla copertura degli impianti sportivi comunali adibiti a gioco calcio. Si precisa che, per quanto attiene gli impianti posizionati sulle coperture degli edifici scolastici il Comune di Barge risulta beneficiario, oltre che delle economie di spesa sui contratti di fornitura di energia elettrica, anche del contributo riconosciuto dal Gestore Servizi Elettrici (GSE) con il conto energia. Per quanto attiene invece all'impianto installato sugli spogliatoi del gioco calcio, il Comune di Barge, preso atto che dai dati ricavabili dal portale GSE relativi alle prime annualità di convenzione è risultata sovrastimata la produzione dell'impianto fotovoltaico de quo, ha approvato una revisione in diminuzione del corrispettivo della gestione dell'impianto riconosciuto dall'A.S.D. Infernotto Calcio, responsabile dell'impianto e soggetto beneficiario del risparmio energetico, al Comune stesso, già a partire dall'anno 2014.

#### TITOLO IV - ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Denominazione	2020	2021	2022
Trasferimento fondi ATO da parte dell'Unione Montana Barge Bagnolo per sistemazione idrogeologica del territorio montano	122.592,00	0,00	0,00
Alienazione di beni mobili e attrezzature	500,00	500,00	500,00
Alienazione di aree	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Contributo POR FESR 2014/2020 Bando Illuminazione Pubblica	400.000,00	0,00	0,00
Proventi concessioni cimiteriali	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Alienazione di diritti reali	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Proventi concessioni edilizie	160.000,00	130.000,00	130.000,00
Proventi monetizzazioni aree	10.000,00	10.000,00	10.000,00
<b>Totale</b>	<b>710.092,00</b>	<b>157.500,00</b>	<b>157.500,00</b>

- *Trasferimento Fondi ATO per interventi sul territorio comunale bargese*: con nota pervenuta in data 09.09.2019, acclarata al Protocollo Generale dell'Ente al n. 13424, avente ad oggetto "Trasmissione programma lavori fondi ATO ex art. 8 L.R. 13/1997 – aggiornamento 2019 – elenco interventi 2020", l'Unione Montana Barge Bagnolo comunica a questo Ente l'entità degli importi che verranno trasferiti pro-quota al Comune di Barge a titolo di fondi ex comma 4 art. 8 della L.R. 13/1997 versati all'ATO/4 dai gestori del S.I.I. per l'annualità 2020. Tali risorse dovranno essere utilizzate per gli interventi di sistemazione idrogeologica del territorio montano in relazione alla metodologica indicata nella D.G.R. n. 32-5209 del 19 giugno 2017. Il Comune di Barge risulta beneficiario della somma complessiva di Euro 122.591,34, da utilizzare per n. 1 intervento di sistemazione idrogeologica del territorio montano bargese e precisamente "Ripristino funzionalità opere idrauliche Rivo Camlin in frazione Lungaserra".

- *Contributo POR FESR 2014/2020*: trattasi del contributo regionale di € 400.000,00 concesso al Comune di Barge nell'ambito del Programma Operativo Regionale "Competitività regionale e occupazionale" F.E.S.R. 2014/2020 ed inerente il Bando per la riduzione dei consumi energetici e l'adozione di soluzioni tecnologiche innovative sulle reti di illuminazione pubblica dei Comuni piemontesi azione IV/4c.1.3.

- *Alienazione diritti reali*: è stato previsto uno stanziamento di € 5.000,00 a titolo di proventi derivanti dall'affrancazione degli usi civici.

- *proventi da concessioni aree cimiteriali*: è stato previsto uno stanziamento di € 10.000,00; tale introito dipende unicamente dalle richieste di aree in concessione da parte di privati.

- *proventi da alienazione di aree*: I proventi delle alienazioni patrimoniali sono previsti in misura congrua al valore di mercato degli immobili indicati nel piano delle alienazioni.

- *proventi concessioni edilizie – monetizzazioni aree*: in base alle stime elaborate dal servizio tecnico è stato previsto uno stanziamento di € 160.000,00 sull'annualità 2020 e di € 130.000,00 sulle annualità successive per gli oneri derivanti dai permessi a costruire oltre che di € 10.000,00 su ognuna delle annualità di bilancio per le monetizzazioni di aree; tali proventi vengono in parte destinati anche al finanziamento delle spese di ordinaria manutenzione del patrimonio comunale (100 mila euro nel 2020 e 90 mila euro per ciascuna annualità 2021 e 2022).

Non è più stato previsto invece lo stanziamento per le opere a scomputo. Tale voce verrà iscritta a bilancio con apposita variazione ogni qual volta si renderà necessario effettuare le dovute regolazioni contabili, ovvero all'atto della presa in carico delle opere pubbliche effettuate da privati a scomputo oneri di urbanizzazione.

## **TITOLO V – ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE**

Il Bilancio di previsione 2020-2022 non prevede al momento entrate da riduzioni di attività finanziarie.

## **TITOLO VI – ACCENSIONE DI PRESTITI**

Il Bilancio finanziario 2020-2022 non prevede l'accensione di prestiti per la realizzazione di opere pubbliche, ciò al fine di non gravare l'Ente di nuovi oneri finanziari a cui con difficoltà potrebbe fare fronte e nell'attesa anche di maggiori chiarimenti e interpretazioni delle vigenti norme in materia di pareggio di bilancio relativamente alla questione mutui.

Il debito residuo dei mutui al 01/01/2020 risulta pari ad euro 1.977.429,46.

Gli oneri di ammortamento sulle spese correnti relativi alle quote interessi dei prestiti già contratti, sono ampiamente inferiori al limite di delegabilità dei cespiti di entrata, fissato dalla legge nella misura del 10% del totale delle entrate correnti accertate nell'ultimo esercizio chiuso (consuntivo 2018).

Di seguito si evidenzia la potenziale capacità di indebitamento dell'ente:

- A) Entrate accertate Tit. I-II-III (anno 2018) = € 3.904.671,16
- B) Limite massimo per impegno per interessi passivi (10% di A) = € 390.467,12
- C) Interessi passivi su mutui in amm.to nell'anno 2020 = € 92.240,00 (pari al 2,36% delle entrate correnti 2018)
- D) Disponibilità in conto interessi (B-C) = € 298.227,12
- E) Capitale mutuabile al tasso medio del 3% = € 9.940.904,00

In ogni caso, occorre tener presente che ai fini della certificazione dei parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario, la consistenza annua dei debiti di finanziamento (capitale + interessi) non potrà comunque essere superiore al 16 per cento delle entrate correnti.

## **TITOLO VII – ANTICIPAZIONE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE**

Il ricorso all'anticipazione di tesoreria costituisce un'operazione di natura finanziaria finalizzata all'acquisizione di disponibilità liquide con cui far fronte ad eventuali deficienze monetarie verificatesi a seguito di una non perfetta concordanza nella dinamica delle entrate e delle uscite dell'ente.

Il limite del ricorso a tale forma di indebitamento a breve termine è disciplinato dall'art. 222 del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i. che impone un tetto massimo pari ai tre dodicesimi delle entrate correnti accertate nel penultimo anno precedente.

Le condizioni generali delle finanze del Comune e l'attenzione con la quale vengono seguiti i flussi di cassa, non fanno prevedere, almeno per il momento, il ricorso all'anticipazione di tesoreria.

Nell'eventualità comunque di un possibile ricorso all'anticipazione di tesoreria si procede alla determinazione del limite massimo per l'anno 2020:

- A) Entrate accertate Tit. I-II-III (anno 2018) = € 3.904.671,16
- B) Ammontare massimo anticipazione di tesoreria (3/12 di A) = € 976.167,79

## **TITOLO IX – ENTRATE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO**

Le entrate per conto di terzi e partite di giro sono state previste a pareggio con le relative spese di cui al titolo VII e ammontano, per ogni annualità, ad euro 920.000,00.



SPESE		2020	2021	2022
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	3.848.849,00	3.845.335,00	3.853.046,00
<i>Titolo II</i>	Spese in conto capitale	640.446,00	97.854,00	97.854,00
<i>Titolo III</i>	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
<i>Titolo IV</i>	Rimborso di prestiti	189.838,00	198.352,00	207.261,00
<i>Titolo V</i>	Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
<i>Titolo VII</i>	Spese per conto di terzi e partite di giro	920.000,00	920.000,00	920.000,00
Totale		5.599.133,00	5.061.541,00	5.078.161,00
Fondo Pluriennale Vincolato		0,00	0,00	0,00
Disavanzo di Amministrazione		0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>		<b>5.599.133,00</b>	<b>5.061.541,00</b>	<b>5.078.161,00</b>

Di seguito sono analizzate le principali voci di spesa, riepilogate per macroaggregati, al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori informazioni che non possono essere inserite nei documenti contabili ed evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati.

### TITOLO I – SPESE CORRENTI

Le previsioni di spesa corrente sono state effettuate in ragione delle spese necessarie ed indispensabili per garantire il funzionamento e la buona gestione di tutti i servizi; comprendono le spese per il funzionamento e la gestione ordinaria dei servizi pubblici erogati dall'ente quali scuole, assistenza, cultura, manutenzioni ordinarie, utenze, ecc. e si distinguono, come previsto dai principi contabili, in: spese per il personale, imposte e tasse, acquisto di beni e servizi, erogazione di contributi, interessi passivi, rimborsi vari. Tra le spese correnti sono inclusi anche i fondi crediti dubbia esigibilità, il fondo di riserva e altri fondi previsti dalla normativa vigente quali il fondo passività potenziali, il fondo perdite partecipate e il fondo a garanzia dei debiti commerciali.

La spesa corrente, articolata per macroaggregati, risulta essere la seguente:

Descrizione	2020	2021	2022
Redditi da lavoro dipendente	1.142.935,00	1.143.635,00	1.144.365,00
Imposte e tasse a carico dell'ente	93.345,00	92.645,00	91.070,00
Acquisto di beni e servizi	1.880.132,00	1.875.132,00	1.881.632,00
Trasferimenti correnti	444.971,00	441.971,00	441.971,00
Interessi passivi	92.240,00	84.158,00	74.816,00
Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00
Rimborsi e poste correttive delle entrate	20.500,00	15.500,00	15.500,00
Altre spese correnti	174.726,00	192.294,00	203.692,00
<b>Totale</b>	<b>3.848.849,00</b>	<b>3.845.335,00</b>	<b>3.853.046,00</b>

**REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE:** comprende la spesa per le retribuzioni e per i contributi per il personale dipendente, spesa che viene prevista in bilancio sulla base del personale in servizio e della programmazione triennale prevista nel DUP 2020-2022 adottata nel rispetto dei vincoli in materia di spesa di personale.

Nel rispetto delle disposizioni in materia di contenimento delle spese per il personale, continuano ad essere previste le risorse per consentire l'erogazione dei buoni pasto a favore dei dipendenti comunali e per l'utilizzo di contratti di lavoro interinale e per l'utilizzo di personale in comando presso l'ufficio ragioneria in attesa della copertura definitiva del posto tuttora vacante. Viene altresì previsto il ricorso ad eventuali Tirocini formativi extracurricolari a supporto degli uffici. Infine viene prevista l'attivazione dei "Cantieri di Lavoro per disoccupati over 58" mediante la partecipazione al bando regionale approvato con DGR n. 45-8826 del 18/4/2019. Il relativo progetto, denominato "Barge tutela il proprio patrimonio culturale", è stato approvato in data 12/9/2019 con DGC n. 178 prevedendo l'utilizzo di n. 3 cantieristi per n. 30 ore settimanali cadauno. Il costo del progetto ammonta a complessivi 31.646 euro (irap inclusa) ed è sostenuto direttamente dalla Regione ad eccezione dei contributi Inail, dell'Irap, dell'assicurazione RC e dell'eventuale assegnazione dei buoni pasto, che sono invece a carico del Comune. Le spese a carico dell'ente per tale progetto ammontano quindi presuntivamente in euro 5.100,00.

**IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE:** comprende le spese relative alle imposte e tasse quali IRAP, imposta di registro, imposta di bollo, tassa di circolazione veicoli, canoni occupazione sedimi demaniali, ecc.

**ACQUISTO DI BENI E SERVIZI:** è la voce più rilevante all'interno delle spese correnti. Comprende le spese necessarie per l'acquisto dei vari beni di consumo e di tutti i servizi necessari per il funzionamento dell'Ente.

La manovra di contenimento delle spese correnti ha comportato negli ultimi anni la revisione in riduzione dei budget di spesa in capo ai vari responsabili di area. In particolare i criteri di valutazione adottati nella determinazione delle previsioni di bilancio per l'acquisto di beni e servizi possono essere così sintetizzati:

- Forniture per acquisto beni - sulla base delle effettive disponibilità finanziarie;
- Utenze - sulla base del fabbisogno espresso dagli uffici per il funzionamento dei servizi;
- Appalti di servizi - sulla base dei contratti pluriennali in corso;
- Spese per la manutenzione e l'esercizio di autovetture – in deroga ai limiti di cui all'articolo 5, comma 2, del D.L. 95/2012, prevedendo di usufruire della deroga di cui all'articolo 1, comma 905, della legge n.145/2018;
- Spese per missioni – nei limiti di cui all'articolo 6, comma 12, del D.L. 78/2010;
- Spese per studi ed incarichi di consulenza, spese per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e rappresentanza – nei limiti di cui all'articolo 6, commi 6,7 e 13, del D.L. 78/2010 tenendo conto della possibilità, nel caso fosse necessario, di usufruire della deroga di cui all'articolo 21-bis del D.L. 50/2017;
- Spese per formazione del personale - in deroga ai limiti di cui all'articolo 6, commi 6,7 e 13, del D.L. 78/2010 prevedendo di usufruire della deroga di cui all'articolo 21-bis del D.L. 50/2017;

**TRASFERIMENTI CORRENTI:** comprende le spese relative ai trasferimenti/contributi sia a favore di enti pubblici (Comuni, Province, Unioni di comuni, Consorzio Monviso Solidale, Consorzio Csea, ecc.), sia a favore di associazioni e di altri soggetti terzi. Il trasferimento al Consorzio Socio-Assistenziale è stato previsto in misura congrua alla quota annua stabilita dall'assemblea consortile (€ 30,66/abitante, stimato in complessivi 236 mila euro).

**INTERESSI PASSIVI:** la voce comprende gli oneri finanziari per interessi passivi sui mutui contratti dall'ente ed è stata prevista sulla base delle delegazioni di pagamento rilasciate.

**RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE:** in questo macroaggregato sono classificati i rimborsi, sia ad amministrazioni pubbliche che a soggetti privati, di somme o di imposte e tasse erroneamente versate, ma non dovute.

**ALTRE SPESE CORRENTI:** In questa voce sono classificate tutte le spese che non trovano collocazione nei precedenti macroaggregati, in particolare vi sono allocati il fondo di riserva, il fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE), l'IVA a debito ed i premi assicurativi.

Qui di seguito sono evidenziate le voci più significative:

FONDO DI RISERVA – Per l'anno 2020 il fondo di riserva ordinario è previsto in € 29.966,00 pari allo 0,78% delle spese correnti (minimo 0,30% / massimo 2%).

Per l'anno 2021 è previsto in € 26.534,00 pari allo 0,69% delle spese correnti e per l'anno 2022 in € 26.232,00 pari al 0,68% delle spese correnti.

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ - Una delle novità di maggior rilievo introdotte dal nuovo sistema contabile armonizzato è la costituzione obbligatoria di un Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) destinato a coprire l'eventuale mancata riscossione di entrate di dubbia riscossione totale.

A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione un'apposita posta contabile, denominata "Fondo crediti di dubbia esigibilità", il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento della riscossione - media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata - nei cinque esercizi precedenti.

Non sono comunque oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che sono accertate per cassa.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e, a fine esercizio, genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità è stato calcolato secondo quanto stabilito dal principio contabile all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011, con riferimento all'andamento delle entrate (accertamenti/incassi) nel quinquennio precedente, utilizzando il metodo della media semplice ed applicando le percentuali stabilite dalla normativa ad oggi vigente, ovvero 95% per l'anno 2020 e 100% per gli anni 2021 e 2022.

Sono state individuate le seguenti tipologie di entrate correnti per le quali costituire il suddetto fondo rischi: la tassa sui rifiuti (sia l'entrata ordinaria sia gli accertamenti tributari per il recupero dell'evasione), i proventi da violazioni al codice della strada, i proventi da usi civici, i proventi cave, i fitti fabbricati e il rimborso rate mutui da parte del gestore servizio idrico integrato.

Nelle tabelle allegate al bilancio è dettagliata la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità di questo Ente che, per gli esercizi del bilancio finanziario 2020-2022, risulta così ripartito:

Anno 2020 € 80.000,00

Anno 2021 € 101.000,00

Anno 2022 € 113.000,00

IVA A DEBITO DEL COMUNE DA VERSARE ALL'ERARIO – riguarda l'accantonamento delle somme da versare all'Erario per IVA a debito che, per ogni annualità del bilancio, sono state previste in euro 18.000,00.

PREMI DI ASSICURAZIONE – la voce comprende tutte le spese per assicurazioni (RCT, RCA, RC Patrimoniale, Furto, Incendio, Infortuni, Kasko, ecc.) e viene prevista in complessivi € 46.760,00 per ognuna delle tre annualità del bilancio.

Fondo Passività Potenziali – nel triennio non sono previsti specifici accantonamenti a fondi rischi per spese potenziali.

Fondo perdite partecipate (art. 21 D.Lgs 175/2016) – non viene previsto in quanto tutte le società partecipate hanno chiuso il bilancio di esercizio 2018 con un utile d'esercizio, ad eccezione della soc. Fingranda Spa per la quale l'Ente ha confermato, in sede di ricognizione delle società partecipate, l'intento di cessione e sono tutt'ora in corso del procedure di liquidazione.

Fondo garanzia debiti commerciali (c.859 e seq. – L.145/2018) – per il momento non viene previsto sia perché non vi è l'obbligo di iscrizione in sede di approvazione del bilancio 2020-2022 se questa interviene prima del termine fissato dalla normativa per la definizione di tale fondo (termine che risulta fissato al 28 febbraio dell'anno di riferimento), sia perché, dalle verifiche attuali, le fatture scadute alla data di redazione del bilancio sono nettamente inferiori al limite del 5% delle fatture pervenute nell'anno 2019 e l'indicatore dei pagamenti del Comune di Barge è nettamente inferiore a 30 giorni.

## TITOLO II – SPESE IN CONTO CAPITALE

Le spese per investimenti sono rappresentate da opere pubbliche, espropri, incarichi professionali funzionali alla realizzazione degli investimenti oggetto di programmazione, acquisti di beni mobili inventariabili, hardware, software, trasferimenti in conto capitale.

Nella tabella sottostante sono riepilogate le spese in conto capitale previste nel triennio 2020/2022 suddivise per macroaggregati.

Macroaggregato	2020	2021	2022
Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	640.446,00	97.854,00	97.854,00
Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>640.446,00</b>	<b>97.854,00</b>	<b>97.854,00</b>

**INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI:** In questa voce sono classificate le spese relative alla realizzazione di nuove opere pubbliche, agli interventi di manutenzione straordinaria dei beni di proprietà comunale, all'acquisto di beni inventariabili ed alle spese di progettazione relative alle opere pubbliche.

Le principali spese di investimento previste all'interno del bilancio di previsione finanziario 2020/2022 sono così articolate:

**annualità 2020**

Interventi su reti illuminazione pubblica per riduzione consumi energetici per la quota finanziata con i fondi europei nell'ambito del bando POR FESR 2014/2020	€ 400.000,00
Manutenzione straordinaria strade comunali	€ 39.180,00
Manutenzione straordinaria impianti Illuminazione Pubblica	€ 5.000,00
Arredo Urbano	€ 2.000,00
Manutenzione straordinaria edifici comunali incluso scuole e cimitero	€ 23.000,00
Acquisto sedime ferroviario da adibire a pista ciclabile – saldo	€ 31.320,00
Interventi di sistemazione idrogeologica del territorio montano in base alle linee guida approvate nella D.G.R. n. 32-5209 del 19 giugno 2017 e finanziati con i Fondi ATO trasferiti dall'Unione Montana Barge Bagnolo	€ 122.592,00

**annualità 2021 e 2022**

Manutenzione straordinaria edifici comunali incluso scuole, cimitero e impianti sportivi	€ 28.500,00
Manutenzione straordinaria strade comunali	€ 45.000,00
Manutenzione straordinaria impianti Illuminazione Pubblica	€ 5.000,00
Arredo Urbano	€ 2.000,00

Inoltre, in ognuna delle annualità suddette, viene previsto uno stanziamento di € 7.354,00 per consentire la regolazione contabile dello scomputo annuale del 50% del canone di affitto dovuto dai conduttori della cascina "Quagliotta" per la realizzazione, con spese a proprio carico, dei necessari interventi manutentivi del fabbricato condotto.

Infine, sempre per ogni annualità, viene previsto uno stanziamento di € 10.000,00 per incarichi professionali esterni per la realizzazione di investimenti.

**TITOLO IV - RIMBORSO DI PRESTITI**

Le somme stanziare a bilancio in tale voce riguardano gli oneri finanziari per il rimborso della quota capitale sui mutui contratti dall'ente negli anni precedenti.

Per ogni annualità sono stati previsti i seguenti importi:

anno 2020	€ 189.838,00
anno 2021	€ 198.352,00
anno 2022	€ 207.261,00

**TITOLO VII – SPESE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO**

Le spese per conto di terzi e partite di giro sono state previste a pareggio con le relative entrate di cui al titolo IX e ammontano, per ogni annualità, ad euro 920.000,00.

## EQUILIBRI DI BILANCIO

Il bilancio di previsione è deliberato in pareggio finanziario complessivo per la competenza, comprensivo dell'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione e/o del recupero del disavanzo di amministrazione. Per le previsioni di cassa, il bilancio deve garantire un fondo cassa finale non negativo.

Oltre a tale principio di equilibrio generale, esiste un secondo principio di equilibrio di parte corrente secondo cui le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative ai trasferimenti in conto capitale, al saldo negativo delle partite finanziarie e alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata, ai contributi destinati al rimborso dei prestiti e all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni tassativamente indicate dalla legge.

L'equilibrio di parte corrente viene verificato nella seguente tabella:

<b>ENTRATE</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>
Titolo I	2.784.413,00	2.789.413,00	2.789.413,00
Titolo II	220.440,00	207.440,00	204.060,00
Titolo III	964.188,00	987.188,00	1.007.188,00
<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI</b>	<b>3.969.041,00</b>	<b>3.984.041,00</b>	<b>4.000.661,00</b>
Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da PPAA (+)	0,00	0,00	0,00
Entrate in conto capitale destinate al finanziamento delle spese correnti (+)	100.000,00	90.000,00	90.000,00
Avanzo Economico (-)	30.354,00	30.354,00	30.354,00
<b>TOTALE ENTRATE DI PARTE CORRENTE (A)</b>	<b>4.038.687,00</b>	<b>4.043.687,00</b>	<b>4.060.307,00</b>
<b>SPESE</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>
Titolo I	3.848.849,00	3.845.335,00	3.853.046,00
Trasferimenti in conto capitale da finanziare con spese correnti	0,00	0,00	0,00
Quote capitale mutui	189.838,00	198.352,00	207.261,00
<b>TOTALE SPESE DI PARTE CORRENTE (B)</b>	<b>4.038.687,00</b>	<b>4.043.687,00</b>	<b>4.060.307,00</b>
<b>TOTALE (A-B) = PAREGGIO ECONOMICO</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

## ANALISI DELLE PREVISIONI DI CASSA

Il bilancio di previsione finanziario 2020-2022 comprende le previsioni di cassa solo per il primo esercizio del periodo considerato, così come previsto dai vigenti principi contabili.

Le previsioni di cassa sono state formulate tenendo conto sia delle previsioni di competenza che di quelle relative ai residui presunti calcolati sulla base della situazione contabile al momento della predisposizione del bilancio.

L'art. 162, comma 6, del D.Lgs. 267/2000, prevede che il bilancio di previsione garantisca un fondo di cassa finale non negativo, mentre l'art. 166, comma 2 quater, del Tuel prevede che venga iscritto in bilancio un fondo di riserva di cassa non inferiore allo 0,2% delle spese finali.

Il fondo iniziale di cassa presunto dell'esercizio 2020 è stato stimato in € 1.000.000,00.

La stima degli incassi per l'annualità 2020, strettamente correlata alle previsioni di competenza ed ai residui presunti, è pari a € 7.180.000,00.

Analogamente la stima dei pagamenti, strettamente correlata alle previsioni di competenza ed ai residui presunti, è pari a € 7.493.637,42.

In conseguenza di quanto sopra si può prevedere un fondo di cassa finale, pari a € 686.362,58 che viene interamente iscritto nella voce relativa al fondo di riserva di cassa generando così un pareggio anche in termini di cassa.

Tale previsione potrà essere suscettibile di modifiche in corso d'anno originate, sia dalla chiusura definitiva dell'esercizio 2019, sia dalle fisiologiche variazioni del bilancio finanziario, oltre che dalle variazioni connesse a modifiche correlate ad una diversa attuazione degli interventi di spesa o ad una diversa tempistica di erogazione delle somme da parte di enti terzi.

## **ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI**

Le voci di entrata e di spesa previste nel bilancio di previsione sono distinte, secondo quanto stabilito dall'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n. 196, in *ricorrenti* e *non ricorrenti*, a seconda che si riferiscano a entrate o uscite la cui realizzazione sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi.

Nella tabella seguente è riportato l'elenco di tali voci di bilancio, con indicazione della loro correlazione laddove esistente:

<b>Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>
Entrate da permessi di costruire	100.000,00	90.000,00	90.000,00
Recupero evasione tributaria	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Sanzioni codice della strada	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Canoni per concessioni pluriennali	0,00	0,00	0,00
Entrate per eventi calamitosi	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>115.000,00</b>	<b>105.000,00</b>	<b>105.000,00</b>

<b>Spese del Titolo I non ricorrenti</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>
Consultazioni elettorali e referendarie locali	0,00	0,00	13.125,00
Spese per eventi calamitosi	0,00	0,00	0,00
Sentenze esecutive e atti equiparati	0,00	0,00	0,00
Ripiano disavanzi organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
Penale estinzione anticipata mutui	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>13.125,00</b>

## **RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO**

In occasione della predisposizione del bilancio di previsione è necessario procedere alla determinazione del risultato di amministrazione presunto, che consiste in una previsione ragionevole del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, formulata in base alla situazione dei conti alla data di elaborazione del bilancio di previsione.

Il risultato presunto di amministrazione al 31 dicembre 2019 è stimato in €. 746.596,42 (di cui 670 mila euro circa accantonati e vincolati) come risulta dall'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione finanziario 2020-2022 redatto ai sensi del d.Lgs. n. 118/2011.

Il bilancio di previsione finanziario 2020-2022 *non prevede* l'utilizzo delle quote vincolate o accantonate del risultato di amministrazione.

## **FONDO PLURIENNALE VINCOLATO**

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è stata accertata l'entrata. Nato dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria potenziata, il fondo garantisce la copertura finanziaria di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il fondo è distinto in parte corrente e in parte in conto capitale.

Il Fondo Pluriennale Vincolato verrà iscritto a bilancio in sede di riaccertamento ordinario dei residui, da predisporre ai fini dell'approvazione del Rendiconto relativo all'esercizio finanziario 2019. Solo dopo tale verifica, l'eventuale fondo potrà essere applicato al bilancio di previsione 2020 nel suo esatto e definitivo ammontare.

## VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

A decorrere dall'anno 2019, in attuazione delle sentenze della Corte Costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018, i Comuni utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle disposizioni previste dal D.Lgs 118/2011. Pertanto, l'equilibrio è dimostrato da un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, desunto dall'apposito prospetto dimostrativo allegato al bilancio di previsione dal quale si desume la coerenza tra le previsioni del bilancio 2020/2022 e gli equilibri finali di finanza pubblica.

## GARANZIE PRESTATE

Non risultano garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti o di altri soggetti, pubblici o privati.

## STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Non sono stati attivati contratti relativi a strumenti di finanza derivata.

## ORGANISMI PARTECIPATI

Con deliberazione consiliare n. 71 del 27/12/2018 è stata approvata la revisione periodica di tutte le partecipazioni societarie possedute dal Comune di Barge che risultano essere le seguenti:

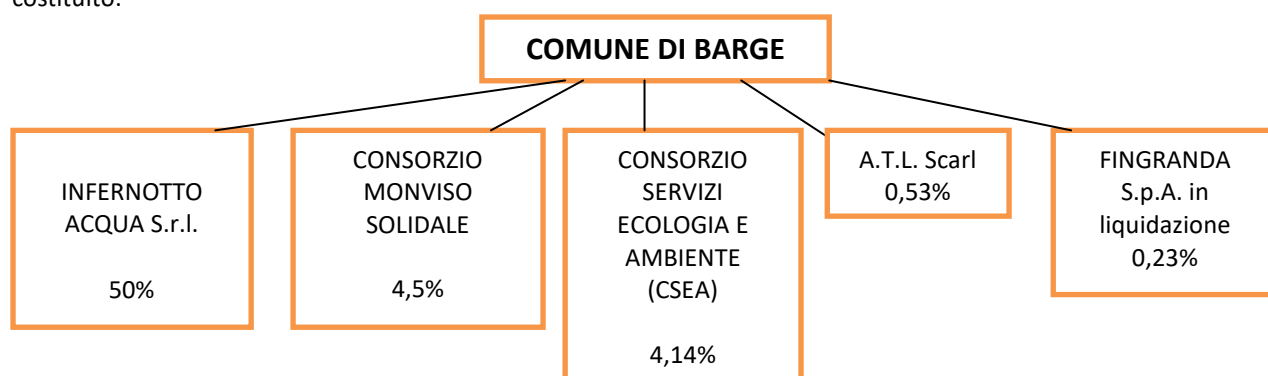
Denominazione società	Anno di costituzione	% Quota di partecipazione	Attività svolta
INFERNOTTO ACQUA S.R.L.	2002	50,00	GESTIONE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO
AZIENDA TURISTICA LOCALE DEL CUNEESE VALLI ALPINE E CITTA' D'ARTE S.C. A R.L.	1997	0,53	ATTIVITA' DI ORGANIZZAZIONE A LIVELLO LOCALE DELLA PROMOZIONE, INFORMAZIONE ED ASSISTENZA TURISTICA
FINGRANDA S.P.A.	2001	0,23	PROMOZIONE E SVILUPPO DEL CUNEESE
TRADIZIONE DELLE TERRE OCCITANE S.C. A R.L.	2002	0,005	PROGRAMMAZIONE ED ATTIVAZIONE INTERVENTI FINALIZZATI A PROMUOVERE LO SVILUPPO SOCIALE ED ECONOMICO DEL TERRITORIO PARTECIPANTE AL GRUPPO DI AZIONE LOCALE
CONSORZIO GESTORI SERVIZI IDRICI S.C.R.L.	2012	2,5 (partecipazione indiretta per il tramite di Infernotto Acqua Srl)	COORDINARE E PROGRAMMARE LE ATTIVITA' DELLE DIVERSE SOCIETA' NEI CONFRONTI DELL'AUTORITA' D'AMBITO CUNEESE O ALTRO ENTE REGOLATORE PREVISTO, FAVORIRE IL COLLEGAMENTO DELLE STESSE NELLE FASI DEL CICLO INTEGRATO DELL'ACQUA NEL RISPETTO DELL'AUTONOMIA DECISIONALE DI OGNI SINGOLO SOGGETTO CONSORZIATO

Con la succitata deliberazione è stata confermata la dismissione della società Fingranda Spa che risulta attualmente in fase di liquidazione volontaria.

Inoltre il Comune di Barge detiene partecipazioni all'interno dei seguenti consorzi/organismi strumentali:

Ente	Attività svolta/missione	% di partecip.
CONSORZIO MONVISO SOLIDALE	Gestione delle attività e delle problematiche socio-assistenziali a livello locale	4,5%
CONSORZIO SERVIZI ECOLOGIA E AMBIENTE	Gestione attività legate al ciclo integrato della raccolta e smaltimento rifiuti	4,14%
ISTITUTO STORICO DELLA RESISTENZA	Promozione della conoscenza e dello studio della storia e della società contemporanea	0,88%

Ai fini della redazione del Bilancio Consolidato, obbligatorio a decorrere dall'esercizio 2016, il perimetro di consolidamento del Gruppo di Amministrazione Pubblica "Comune di Barge", approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 80 in data 21/12/2017, è stato aggiornato in data 02/05/2019 con DGC n. 80 e risulta così costituito:



Con deliberazione consiliare n. 35 del 26/09/2019 è stato approvato, ai sensi del Decreto Legislativo n.118/2011 e del principio contabile allegato n. 4/4 al citato Decreto, il Bilancio Consolidato dell'esercizio 2018 del Gruppo Amministrazione Pubblica "Comune di Barge".